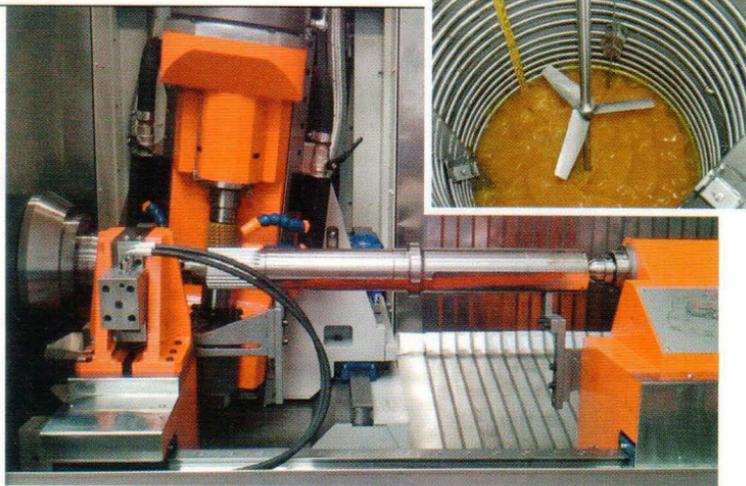


Bellini e C.L.C. L'importanza dei fluidi da taglio

Le aziende che hanno saputo investire nello sviluppo di macchine moderne, hanno potuto superare i periodi di crisi in maniera eccellente. Una di queste aziende è la C.L.C. che è cresciuta e ha acquisito nuove fette di mercato. Per raggiungere questo obiettivo si è avvalsa dei lubrificanti Harolbio 5 di Bellini. Il settore delle macchine utensili è uno dei più difficili e impegnativi dell'industria meccanica, sia per quanto riguarda l'aspetto commerciale, sia per quanto si riferisce alla tecnologia che viene offerta. Tutto ciò è risulta evidente visitando C.L.C., un'azienda che ha sede in prossimità di Reggio Emilia. Nata nel 1980, C.L.C. in breve tempo ha cominciato a sviluppare macchine di moderna concezione, applicando le più avanzate tecnologie di volta in volta disponibili. In seguito, specializzandosi nelle macchine

per la lavorazione degli ingranaggi: dentatrici a creatore, stozzatrici a coltello e rettifiche di forma. Il suo mercato principale è l'Italia con il 60% del fatturato, ma ha un interessante 20% sul mercato europeo e ancor più interessante un 20% fuori dall'Europa. Le prestazioni delle macchine sono strettamente legate al fluido da taglio impiegato. C.L.C. ha scelto, come partner in questo campo, Bellini S.p.A. (Zanica, Bergamo) che è il principale produttore nazionale di lubrificanti in Italia.

I moderni fluidi da taglio che la Bellini propone sono di origine vegetale e hanno tutta una serie di vantaggi sia dal punto di vista prettamente meccanico, sia dal punto di vista ambientale e igienico e tossicologico. A confronto con gli oli minerali gli esteri vegetali utilizzati dalla Bellini presentano i seguenti vantaggi:



- l'estere proviene da fonti rinnovabili, l'olio minerale proviene da petrolio (ha quindi tutti i requisiti per poterlo marchiare "ECOLABEL");
- l'estere è biodegradabile l'olio minerale no;
- compatibilità igienico sanitaria;
- maggiore lubrificazione
- riduzione dei consumi di olio dovuti alla evaporazione.
- nessun limite di esposizione
- altissima tollerabilità igienico-sanitaria: non irritante per la pelle e le vie respiratorie;
- maggiore capacità di

raffreddamento.

- alto punto di infiammabilità.
- altissimo punto di fumo.
- alto indice di viscosità intrinseco
- non esplosivo a pressione atmosferica in qualsiasi rapporto con l'aria;
- ha prestazioni migliori dal punto di vista della lubrificazione.

Nelle lavorazioni con asportazione di truciolo come dentatura con creatore o coltello stozzatore oppure broccatura il fluido da taglio suggerito dalla Bellini è Harolbio 5 che ha una viscosità di 39,8 cSt a 40°C.

Pad. 2 - Stand N64